



Linee Guida

Redazione e Valutazione

Abstract

**Questo documento è di proprietà della SIFO.
Ogni riproduzione, se non autorizzata esplicitamente, è vietata.**

INDICE

1. PREMESSA	3
2. ABSTRACT	3
3. SOTTOMISSIONE E DEADLINE	3
4. AREA TEMATICA	3
5. VALUTAZIONE	4
6. LINEE GUIDA PER L'ELABORAZIONE DI ABSTRACT	4
- REDAZIONE	4
- CONFLITTI DI INTERESSE	6
- RESPONSABILITA'	6
- SOTTOMISSIONE	6
- VALUTAZIONE DEL LAVORO	6
7. LINEE GUIDA DI VALUTAZIONE	7
- PEER REVIEW	7
- CAUSE DI RIFIUTO	7
- ACCETTAZIONE	7
- VALUTAZIONE	7
- INDICAZIONI PER I REVISORI	8
- REPORT DI VALUTAZIONE	8

1. PREMESSA

L'intento del documento è di definire una linea guida semplice e chiara relativamente alla redazione e valutazione di un abstract scientifico, in accordo con le principali linee guida internazionali sulla materia.

Specifiche di servizio quali “*DEADLINE di PRESENTAZIONE e riferimenti della SEGRETERIA ORGANIZZATIVA*” verranno di volta in volta inseriti nelle pagine dell'evento/congresso o nelle mail da inviare ai soci da parte della segreteria organizzativa in quanto soggette a variazioni.

Il Report di valutazione viene inviato ai Revisori insieme agli abstract da valutare, in quanto strumento operativo per i singoli, garanzia di corretta valutazione e atto per SIFO, quale strumento di qualità.

2. ABSTRACT

L'abstract costituisce una rappresentazione concisa, chiara, coerente, precisa ed esaustiva dei contenuti di uno studio. I lavori da sottoporre a valutazione devono essere principalmente **ABSTRACT SCIENTIFICI** (studi con obbligo di presentazione dei risultati) trattandosi di un Congresso scientifico.

A insindacabile giudizio del Comitato Scientifico SIFO e dei Revisori, per rilevanza scientifica o professionale, possono essere valutati per la pubblicazione:

- **ABSTRACT METODOLOGICI**

(lavoro che riguarda processi metodologici, con indicatori di processo e risultati)

- **CASE REPORT**

(studio limitato ad uno o pochi casi specifici, con dettagliata narrazione di sintomi, segni, diagnosi, trattamento e follow up di uno o più pazienti.)

Il case report riporta informazioni non note e include una discussione per ogni conclusione e/o messaggio riportato compatibilmente al limite delle parole permesso.

Nella valutazione dei case report verranno tenuti in considerazione:

originalità, eccezionalità nella comune pratica clinica della circostanza descritta, qualità della presentazione, compilazione del case report, correttezza, adozione di criteri diagnostici comunemente accettati per la definizione del caso e risoluzione di eventuali dubbi diagnostici, utilità/rilevanza e impatto che la segnalazione può determinare nella pratica clinica.

3. SOTTOMISSIONE E DEADLINE

L'invio degli abstract sarà possibile esclusivamente online.

Le informazioni riguardanti deadline di sottomissione, il link dedicato e gli aggiornamenti inerenti l'evento in questione, sono pubblicati sul sito del Congresso SIFO www.congressosifo.it.

Si precisa che:

- con “SALVA MODIFICHE” l'abstract sarà ancora disponibile per successive modifiche fino alla deadline dell'abstract submission; **gli abstract inseriti che non risulteranno sottomessi entro deadline non saranno ritenuti validi ai fini della valutazione;**
- una volta confermata la sottomissione (“INVIA PER SOTTOMISSIONE”) non saranno più possibili ulteriori modifiche;
- non potranno essere accettate sottomissioni oltre la deadline prevista.

4. AREA TEMATICA

Al momento della sottomissione l'autore dovrà indicare a quale **categoria** afferisce il proprio lavoro, in base alle aree tematiche disponibili.

5. VALUTAZIONE

Gli abstract sono sottoposti a valutazione da parte di Revisori nominati da SIFO, secondo criteri stabiliti e validati da SIFO. I lavori accettati saranno presentati come poster o comunicazioni orali.

6. LINEE GUIDA PER L'ELABORAZIONE DI ABSTRACT

REDAZIONE

La scrittura di un abstract deve tener conto dei criteri indicati, ai fini dell'accettazione grafica e formale del lavoro. Di seguito si specificano le indicazioni per la stesura di un abstract scientifico o di un case report.

• ABSTRACT SCIENTIFICO

L'abstract deve essere redatto in maniera accurata, in modo da favorire sia il processo di valutazione da parte dei referees sia la lettura per il fruitore finale.

Il titolo, scritto in maiuscolo, deve essere sintetico, informativo, preciso e coerente con il contenuto dell'abstract; non deve superare **20 parole**.

Gli Autori sono coloro che hanno contribuito in maniera significativa alla realizzazione del lavoro; devono essere riportati nome e cognome per esteso, senza l'indicazione dei titoli accademici e con una virgola di separazione dal successivo. Di regola il primo autore è colui che ha scritto o effettuato il lavoro in prima persona, mentre l'ultimo il responsabile del servizio.

L'Affiliazione indica il servizio/dipartimento e istituzione di ciascun autore, città e Paese nel caso di presentazioni a congressi internazionali.

L'affiliazione o istituzione non deve essere citata nel corpo dell'abstract, a garanzia di eticità e indipendenza della valutazione. **Abstract riportanti dati identificativi potranno essere esclusi a insindacabile discrezione dei revisori.**

Il testo non deve superare le **400 parole**, incluse le voci bibliografiche (titolo e autori esclusi).

Il testo non può contenere tabelle e figure, né devono essere inserite particolari formattazioni (grassetto, apici, etc) né simboli, caratteri speciali, elenchi puntati.

Nel caso in cui fosse necessario elencare parti del testo, consultare la guida di compilazione online.

Non includere nel testo l'istituzione di appartenenza e/o coinvolta nel lavoro.

Background e obiettivi descrivono in maniera sintetica, chiara e precisa il contesto conoscitivo nel quale si colloca il lavoro e gli obiettivi coerenti con lo svolgimento e la metodologia utilizzata.

Materiali/metodi devono esplicitare il disegno dello studio, la metodologia seguita, gli strumenti utilizzati, e le misure di outcome/analisi utilizzate.

I Risultati sono descritti in maniera precisa ed esaustiva, e devono riferirsi a dati oggettivi e rappresentativi. Se i dati disponibili sono molti, si devono riportare i più significativi. **Non sono accettabili dichiarazioni su dati che devono ancora essere prodotti.**

Le Conclusioni, saranno formulate in modo coerente rispetto agli obiettivi, al lavoro descritto e ai risultati conseguiti, specificandone il significato.

La bibliografia va riportata secondo le indicazioni dell'International Committee of Medical Journal Editors. Le citazioni devono essere strettamente pertinenti al lavoro e aggiornate. Le referenze devono essere conformi allo stile Index Medicus. Esempio:

1. Thompson RL, Cabezulo I, Wensel RP. Epidemiology of nosocomial infection caused by methicillin-resistant staphylococcus aureus. Ann Intern Med 1982; 97: 309-17.

• CASE REPORT

Quanto descritto in un case report deve essere rilevante e poco documentato nella letteratura scientifica. Il case report descrive una situazione clinica osservata in un singolo individuo al fine di fornire informazioni per riconoscere e descrivere una nuova malattia, approfondirne i meccanismi, riconoscerne le manifestazioni rare, evidenziare nuovi effetti di una terapia o individuare effetti sconosciuti di farmaci [BIF 2008; 1: 26-27].

Il Titolo deve specificare che si tratta di un "case report" e contenere gli elementi chiave del caso come ad esempio, una reazione avversa, la diagnosi, l'intervento o il risultato.

L' Introduzione riassume il contesto del caso clinico che si presenta in maniera inusuale, con riferimento alla letteratura scientifica se disponibile, e le motivazioni che hanno portato alla stesura del case report.

Nella **Descrizione del caso** si riportano:

- caratteristiche demografiche del paziente/i, storia clinica, interventi effettuati in ordine cronologico, terapia/e in atto (indicazioni, dosaggio durata etc.), prevenzione e stili di vita ove conosciuti;
- risultati degli accertamenti effettuati, valutazione clinica obiettiva e valutazione diagnostica;
- outcome e insegnamenti tratti dal caso descritto.

I dati del paziente devono essere non identificabili per garantirne la privacy.

E' necessario ottenere le dovute approvazioni, il consenso informato nonché dichiararlo nell'abstract.

Per eventi correlati a reazione avverse da farmaci, si raccomanda di riportare in maniera dettagliata l'evento insorto, specificandone gravità ed esiti, riportando gli esiti da sospensione e/o ri-somministrazione del farmaco.

Il Timeline descrive lo svilupparsi del caso in ordine cronologico (date e orari se noti) per facilitare la comprensione degli interventi effettuati o risultati ottenuti/riscontrati in relazione alla storia clinica del paziente. Nel caso di reazione avversa a farmaco, deve essere indicato quando l'evento è insorto e, in particolare, il tempo trascorso tra la somministrazione/assunzione del medicinale e l'insorgenza dell'evento.

Follow-up e Risultati riassumono il decorso clinico/risposta del paziente all'intervento valutato, la valutazione degli eventi avversi rilevati o la definizione di una particolare diagnosi/intervento.

Nella **Discussione** si riassumono i punti di forza e i limiti associati al caso descritto, includendo i riferimenti alla letteratura scientifica e medica, e come l'osservazione/risultato potrebbe influenzare il trattamento di altri pazienti o essere rilevante nella pratica clinica.

La Conclusione specifica i messaggi principali da trarre e/o quali nuove conoscenze si aggiungono alla letteratura scientifica.

La Bibliografia è presentata secondo indicazioni International Committee of Medical Journal Editors. Le citazioni devono essere strettamente pertinenti al lavoro e aggiornate. Le referenze devono essere conformi allo stile Index Medicus.

Esempio:

1. Thompson RL, Cabezulo I, Wensel RP. Epidemiology of nosocomial infection caused by methicillin-resistant staphylococcus aureus. Ann Intern Med 1982; 97: 309-17.

CONFLITTI DI INTERESSE

Gli autori devono dichiarare tutti i possibili conflitti di interesse, inclusi accordi finanziari o rapporti di consulenza, con qualsiasi struttura coinvolta nella ricerca. Anche l'eventuale assenza di conflitti di interesse deve essere dichiarata.

Al momento della sottomissione deve essere indicato se il materiale è già stato presentato o pubblicato in altre riviste prima del congresso. I lavori sottomessi devono essere inediti.

RESPONSABILITA'

Quanto espresso nei lavori è di esclusiva responsabilità dell'/degli autore/i, così come l'accuratezza delle citazioni. SIFO non si assume alcuna responsabilità del contenuto dei lavori.

SOTTOMISSIONE

Prima di sottomettere un abstract, leggere attentamente le Linee Guida di Valutazione.

Dopo la sottomissione non sarà più possibile effettuare modifiche, integrazioni o correzioni.

VALUTAZIONE DEL LAVORO

Le specifiche inerenti la valutazione ai fini dell'accettazione o del rifiuto del lavoro presentato, sono esplicitate nelle Linee guida di Valutazione.

7. LINEE GUIDA DI VALUTAZIONE

PEER REVIEW

Tutti lavori presentati subiscono un processo di peer-review in cieco da parte di revisori SIFO, nominati dal Comitato Scientifico, che non conoscono nome e affiliazione degli autori.

Per rendere indipendente la valutazione è opportuno **non includere il nome del proprio istituto nel corpo dell'abstract e/o riferimenti che possano far risalire allo stesso e agli autori, pena l'esclusione dalla valutazione.**

Ogni revisore utilizza gli stessi criteri, secondo le Linee Guida di valutazione.

I lavori verranno valutati solo sui dati presentati.

CAUSE DI RIFIUTO

Costituiscono causa di rifiuto la presenza di una o più delle seguenti condizioni:

- Istruzioni di elaborazione non seguite
- Titolo ingannevole, tono commerciale o conclusione di parte
- Non originalità del lavoro/ricerca/progetto
- Assenza di validità scientifica o scarsa qualità metodologica; metodi non riproducibili
- Assenza di dati o di risultati misurabili
- Raccolta dati in corso o non iniziata
- Dati incoerenti o ambigui
- Conclusioni non in linea o non coerenti con gli obiettivi e i risultati
- Studio/lavoro già pubblicato o presentato in altri/precedenti congressi
- Presenza implicita od esplicita di messaggi promozionali per una società, un servizio o un prodotto
- Presenza nell'abstract di riferimenti al nome del proprio istituto e/o che possano far risalire allo stesso e agli autori;
- Punteggio di valutazione inferiore a 18.

ACCETTAZIONE

I lavori che ottengono un punteggio di valutazione tra 18 e 30 sono accettati per la pubblicazione.

I primi 50 migliori abstract potranno essere selezionati come comunicazioni orali e concorrere all'attribuzione dei premi nelle seguenti categorie (i cui dettagli verranno pubblicati sul sito SIFO e nella locandina del congresso):

- migliori Poster in assoluto
- migliori Poster con primo autore under 40
- premio EAHP o altri eventuali premi che potrebbero essere identificati nello specifico congresso

L'assegnazione del premio sarà vincolata alla regolare iscrizione del primo autore alla SIFO per l'anno in corso, che dovrà essere dichiarata al momento della sottomissione dell'abstract.

VALUTAZIONE

I lavori sono valutati solo sui dati presentati. Nel testo non dovranno comparire in modo implicito od esplicito messaggi promozionali per una società, un servizio o un prodotto. Per la valutazione saranno considerate 7 caratteristiche, ad ognuna delle quali verrà assegnato un punteggio come specificato in tabella.

a. Attinenza al tema principale del Congresso/Evento	Score 0 -2 (0 assenza/2 presenza)
b. Obiettivi ben definiti e raggiungibili	Score 1-5
c. Validità metodologica	Score 1-5
d. Coerenza tra obiettivi/risultati/conclusione	Score 1-3
e. Originalità del lavoro	Score 1-5
f. Rilevanza dei risultati e impatto sulla pratica assistenziale/professionale	Score 1-5
g. Struttura dell'abstract, esposizione e comprensibilità	Score 1-5

Score 1-5 > 1 = insufficiente, 2 = sufficiente, 3 = buono, 4 = ottimo, 5 = eccellente

Score 1-3 > 1 = mediocre; 2 = sufficiente; 3 = ottimo

INDICAZIONI PER I REVISORI

Ciascun revisore dovrà tener conto di criteri etici e professionali, oltre che di quelli strettamente scientifici/metodologici riportati nella tabella e qualificabili con un punteggio.

I lavori devono essere valutati solo sui dati presentati, e deve essere presa in considerazione la presenza o meno di una o più delle condizioni che possono costituire un motivo di rifiuto (v. “Cause di Rifiuto” riportate nelle Linee Guida).

Il Comitato Scientifico SIFO raccomanda la massima correttezza formale e deontologica.

Sia in caso di valutazione positiva per accettazione o negativa per rifiuto, il revisore allega una NOTA con motivazioni e/o suggerimenti per gli autori.

REPORT DI VALUTAZIONE

La tabella viene utilizzata dai Revisori per facilitare il giudizio, registrare le valutazioni on line e come cartaceo a garanzia di trasparenza e corretta valutazione per SIFO.

<i>N° abstract</i>	<i>Attinenza a tema congresso (0-2)</i>	<i>Obiettivi definiti e raggiunti (1-5)</i>	<i>Validità metodologica (1-5)</i>	<i>Coerenza tra obiettivi/risult./conclus (1-3)</i>	<i>Originalità (1-5)</i>	<i>Rilevanza Impatto (1-5)</i>	<i>Struttura Abstract (1-5)</i>	<i>Totale score</i>	<i>Note per autori</i>
Data			Nome e Cognome del Revisore				Firma		

Il presente documento è stato redatto dal Comitato Scientifico SIFO in collaborazione con Comitato Unico di Redazione.

Hanno verificato e approvato: Polidori Piera, Adami Silvia e Luciana Pazzagli.

Hanno dato il loro contributo le seguenti Strutture SIFO: Comitato Scientifico, Comitato Unico di Redazione, Comitato Scientifico XXXVI Congresso, Consiglio Direttivo.

Si ringraziano per la collaborazione: *Adami Silvia, Bagnasco Lucia, Bellante Luigi, Bianchi Stefano, Boni Massimo, Brega Alessandro, Brera Francesco, Capuzzo Maurizio, Cattaneo Maria Grazia, Cesqui Eleonora, Ciampalini Susanna, Cifani Carlo, Costantini Alberto, Cozzolino Santolo, Creazzola Simona, Dell’Aera Maria, Desideri Ielizza, Di Cuia Anna, Dominici Serena, Fabrizio Laura, Faggiano Maria Ernestina, Gallani Maria Laura, Giorgi Silvano, La Russa Raffaella, Marra Anna Rosa, Mazzoni Isidoro, Meini Barbara, Pasquale Andrea, Pastorello Maurizio, Pazzagli Luciana, Pisterna Alessia, Poidomani Ignazia, Polidori Carlo, Polidori Piera, Provenzani Alessio, Rapisarda Franco, Rinaldi Margherita, Romero Marilena, Ruscica Maria, Saullo Francesca, Scala Daniela, Scroccaro Giovanna, Simbula Sara, Stasi Paola, Tenti Elena, Xoxi Entela, Zanon Davide.*

È stato revisionato nel 2016 a cura del Gruppo di Lavoro Abstract - *Adami Silvia, Cattaneo Maria Grazia, Galizia Maria Cristina, Polidori Piera, Zenoni Davide.*